

dai coalizionisti. Il governo radicale di Belgrado si orienta verso Pribicevic il cui programma è l'unità serbo-croata base dell'ideale nazionale, e non accetta il programma serbo-separatista anticroato dei radicali della Voivodina.

Avvenuta l'unione delle regioni iugoslave, i radicali di Serbia sono costretti ad accogliere nelle loro file i vecchi radicali della Voivodina: donde il conflitto fra Pribicevic e Protic, e il passaggio di Pribicevic col blocco democratico all'opposizione. Nel 1924 il partito democratico si scinde in due gruppi: nel gruppo democratico propriamente detto, la cui più

---

invece discussi senza alcun risultato positivo altri e altrettanto importanti progetti di legge. Ma il Parlamento provvisorio, campo di lotta dei partiti, non poteva risolvere i compiti che gli erano affidati, perchè prima che esistesse una base giuridica, sulla quale iniziare la costruzione dello Stato, il partito democratico agì attivamente per dare una propria fisionomia alla struttura interna dello Stato; alla sua volta il partito radicale non ammise pressioni di alcun partito nel determinare i rapporti con l'estero. Dal loro canto i croati combatterono le tendenze democratiche nell'organamento interno dello Stato, e le tendenze radicali nei rapporti con l'estero. I clericali — prevalentemente sloveni — iniziarono subito la loro politica opportunistica, ora appoggiando i democratici, e ora i radi-